Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Beni e Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel. 06/6792933 – 67232361 Fax 06/6782911
Sito internet: www.uilbac.it Email: uilbac@tiscali.it

Circolare 1495 del 08/02/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

Oggi si è tenuta una riunione tra Amministrazione – nelle persone del Segretario Generale, arch. Recchia, del Direttore Generale OAGIP, dott. Guarany, e del Direttore del Servizio IV, dott. Parente - e OO. SS. per un confronto, urgente ma serio, sulla situazione complessiva della Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei con particolare riferimento a Pompei. L'incontro è stato sollecitato da noi e dal Cisl ma la seduta è stata allargata, com'era giusto che fosse, anche alle altre sigle.
Come Uilbac siamo particolarmente soddisfatti di quanto emerso dal confronto fra le parti e, inoltre, per il formale impegno sostenuto dall'Amministrazione nel voler risolvere le problematiche sospese, raccogliendo l'interesse specificamente espresso dal Ministro.

RIPRISTINO DELLE CORRETTE RELAZIONI SINDACALI

Uno dei punti più delicati evidenziato dai sindacati è proprio quello indirizzato al ripristino delle corrette relazioni sindacali, tanto più che esiste una sentenza esecutiva, ottenuta dalla Uilbac, che obbliga la dott.ssa Cinquantaquattro in tal senso. Concretamente abbiamo richiesto una maggiore presenza della Soprintendente, da non limitarsi a due giorni a settimana, che garantisca un rapporto costante con il personale in servizio a Pompei e una continuità nella direzione del sito. Andrebbe anche riassegnato a Pompei il peso che merita, non certo quello di essere sede decentrata di Napoli

URGENTE ELIMINAZIONE DEI MANUFATTI IN AMIANTO

La questione più scandalosa e più urgente da risolvere riguarda lo smantellamento totale dei prefabbricati in amianto, costruiti nel lontano 1982 per essere usati fino alla ricostruzione post-terremoto ma in realtà mai più abbandonati e tuttora in uso. Siccome l'amianto è stato dichiarato fuorilegge dal 1992 e siccome può provocare tumori mortali per asbestosi (l'asbesto è quella polvere che si sprigiona dall'amianto e penetra nei polmoni, danneggiandoli), sarebbe stato auspicabile rimuoverlo repentinamente – come peraltro accaduto a Castellammare – ma così non è stato. E infatti sono state testimoniate malattie dovute a cause di servizio, con tanto di risarcimento a favore dei lavoratori. A cosa è servito spendere oltre un milione di euro per perizie legate all'amianto se non è stato smantellato a dovere? È chiaro che l'opera di rimozione riguarderà

non soltanto intere costruzioni ma anche i singoli elementi, come, ad esempio, le lastre in cemento-amianto presenti nel corpo di guardia (Casa Bacco).

PRESENZE DI RIFIUTI SPECIALI

È stato segnalato ieri – proprio ai nostri colleghi sul territorio – che esistono anche piccoli cumuli di rifiuti speciali, ammonticchiatisi nel corso degli ultimi mesi, tra cui figurerebbero anche calcinacci contenenti amianto. Data la volatilità di questo elemento, è ancor più grave che ancora non siano state intraprese tutte le azioni per il loro definitivo smaltimento.

RIPRISTINO E RIUTILIZZO DELLE PALAZZINE DEMANIALI

Strettamente legato al tema precedente è quello del ripristino dei locali esistenti, alcuni dei quali sono stati riqualificati mentre altri hanno bisogno solamente di operazioni migliorative per poter essere completamente funzionali. Queste sono le sedi in cui abbiamo chiesto che venga trasferito il personale di Pompei.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

Urgentissima è anche una nuova organizzazione del lavoro e dei servizi da erogare al pubblico, dal momento che oggi circa il 20% delle domus esistenti è visibile al pubblico. Ulteriore motivo di perplessità è scaturito dall'aver saputo che i nuovi 20 funzionari assegnati alla Soprintendenza sono a tutt'oggi privi di incarico.

PIANO PER POMPEI

Il Segretario Generale ci ha informato del fatto che il Piano per Pompei sarà cogestito, fatte salve le prerogative della contrattazione decentrata, dall'Amministrazione centrale, che ha provveduto all'elaborazione di un sito internet dedicato (sarà bilingue e dovrebbe essere operativo a partire dal prossimo aprile) con cui informare cittadini e territorio di tutte le iniziative intraprese e in programmazione, comprese le giustificazioni di spesa dei 105 milioni di euro stanziati per il sito. Al momento, su incarico specifico del Ministro, il Segretario Generale è chiamato a stilare *report* mensili di aggiornamento sulle attività svolte.

La somma stanziata verrà spesa in quest'ordine: consolidamento idrogeologico; messa in sicurezza delle *insulae*; restauro e consolidamento architettonico; restauro delle decorazioni; restauro delle coperture.

Successivamente si passerà alla installazione di un impianto di videosorveglianza e sicurezza e verrà espletata la formazione del personale (*capacity building*). In ultimo verrà affrontato il tema delle sponsorizzazioni dei privati.

Al momento, lo ribadiamo, abbiamo riscontrato notevole serietà da parte dell'Amministrazione. Il fatto stesso che, almeno per una volta, non si sia ricorso a poteri straordinari da assegnare a qualche Commissario è per noi motivo di soddisfazione. Circa l'attuazione di tante belle promesse, vigileremo e, come al solito, vi terremo aggiornati.

Fraterni saluti

Per la Segreteria Nazionale
Enzo Feliciani